



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 14/07/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2015, n.1285

Presa d'atto del verbale del 25 maggio 2015 di condivisione da parte del gruppo di lavoro dello schema di regolamento "Riconoscimento dei musei e delle biblioteche di rilevanza regionale ed individuazione dei requisiti di qualità delle forme integrate di valorizzazione e gestione dei beni culturali" e delle relative tabelle (Musei, Biblioteche e Forme di valorizzazione e gestione integrata).

Il Vice Presidente della Regione Prof.ssa Angela Barbanente - Assessore ai Beni Culturali, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio beni librari, musei ed archivi, dott. Massimiliano Colonna e dal Dirigente dell'Ufficio beni archeologici ed architettonici, dott. Mauro Paolo Bruno, confermata dal Dirigente del Servizio Beni Culturali, avv. Silvia Pellegrini, d'intesa con il Direttore d'Area dott. Francesco Palumbo, riferisce quanto segue:

Premesso:

- che la Regione Puglia, a seguito di un percorso partecipato con le Università, il Ministero e gli operatori del settore, si è dotata di una legge organica e innovativa (Legge regionale del 25 giugno 2013, n. 17), adeguata al Codice dei beni culturali, che ruota attorno ad alcuni capisaldi: la fruizione del patrimonio culturale per la promozione dell'inclusione sociale e culturale delle popolazioni, la programmazione condivisa e integrata, l'introduzione di un sistema di requisiti quantitativi e qualitativi dei servizi prestati dagli istituti e luoghi della cultura;
- che la predetta legge regionale 17/2013, da un lato, si pone quale necessario completamento della disciplina dettata dal Codice dei beni culturali, dall'altro, offre spunti innovativi, nel rispetto dei principi espressi dallo stesso Codice e delle competenze istituzionali della Regione ed, in particolare, l'articolo di legge, prendendo spunto dalla concreta esperienza che la Regione Puglia ha vissuto negli ultimi anni, persegue quale compito specifico quello di creare un sistema integrato, finalizzato alla valorizzazione dei beni culturali;
- che, l'art.17, comma 1, della citata L.r.17/2013, rubricato "Requisiti degli istituti e luoghi della cultura di rilevanza regionale", dispone che "La Regione definisce i requisiti qualitativi e quantitativi dei servizi prestati dagli istituti e luoghi della cultura, di proprietà pubblica o privata, necessari per il riconoscimento della rilevanza regionale";
- che, più in particolare, ai sensi dei comma 3 e 4 del predetto art. 17 della L.r.17/2013, "Con regolamento approvato dalla Giunta regionale sono definiti i requisiti e il procedimento per il riconoscimento della qualifica di istituti e luoghi della cultura di rilevanza regionale, considerando i seguenti fattori qualificanti: a) conservazione dei beni; b) loro fruizione; c) loro valorizzazione; d) qualificazione scientifica e professionale del personale addetto alla gestione " considerando la necessità di assicurare il conseguimento dei seguenti obiettivi: " ... a) accessibilità, funzionalità e controllabilità delle strutture; b) sostenibilità e flessibilità gestionale nel tempo; c) integrazione tematica e territoriale nella gestione; d) riconoscibilità degli istituti e dei luoghi della cultura come fattori di promozione della

conoscenza e di inclusione sociale”;

- che fra le Regioni Emilia-Romagna e Puglia si è realizzato un progetto di gemellaggio per il trasferimento di conoscenze in materia di standard museali;
- che, in particolare, il predetto progetto ha integrato una prima iniziativa di tale genere in Italia, interamente finanziata da risorse comunitarie nell’ambito di AGIRE POR, strumento attuativo del Programma Operativo nazionale PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ed il relativo programma di lavoro, tutt’ora in corso, ha previsto vari workshop ed incontri tra gli operatori dei musei sia in Puglia che in Emilia-Romagna;
- che l’obiettivo generale del gemellaggio è partito dal trasferimento delle modalità attraverso le quali la Regione Emilia-Romagna, attraverso il suo Istituto Beni Culturali, ha recepito, a livello regionale, le indicazioni contenute nel D.M. 10 maggio 2001 “Atto di indirizzo sui criteri tecnico-Scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei”, redatto per la gestione dei beni conservati all’interno delle strutture museali che indica le linee guida e gli standard minimi a cui attenersi relativamente agli aspetti di carattere giuridico-amministrativo, tecnico, e a quelli legati alla sicurezza, la conservazione e la gestione;
- che il progetto di gemellaggio, oltre a recepire il suddetto impianto metodologico, è stato rivolto a trasferire i risultati, le valutazioni e le analisi scaturite dal Tavolo tecnico MiBACT - Regioni sui livelli minimi della valorizzazione, coordinato dalla DG-Valorizzazione, istituito nel 2012 per aggiornare e integrare i requisiti e gli obiettivi di qualità individuati dall’Atto d’indirizzo del 2001;
- che, i requisiti individuati per i musei nella Tabella n.1 (Musei) allegata sub n. 1, al testo di regolamento, sono stati oggetto di esame nel corso delle attività progettuali del predetto progetto di gemellaggio;
- che, invece, i requisiti per il riconoscimento delle biblioteche di rilevanza regionale di cui alla Tabella n. 2, allegato sub n. 2, della bozza di regolamento è frutto tra l’altro di più confronti fra la Regione ed i rappresentanti dei Poli provinciali bibliotecari e alcune medio-grandi biblioteche della Regione Puglia, durante i quali si è realizzato un metodo partecipativo sulla misurazione e valutazione dei servizi bibliotecari pugliesi e sugli indicatori definiti da IFLA e AIB, allo scopo, in particolare, di definire i requisiti per il riconoscimento degli istituti bibliotecari della Regione Puglia e individuare aree di miglioramento per quanto riguarda il sistema delle biblioteche pugliesi;
- che, il predetto confronto, si è realizzato all’interno del Progetto CAPACITY SUD, promosso dal Foromez PA su incarico del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) e finanziato dal Programma Operativo Nazionale “Governance e Azioni di Sistema” (PON GAS), finalizzato a migliorare la capacità istituzionale delle Amministrazione regionale dell’Obiettivo Convergenza, supportandole nella programmazione di interventi che rispondano alle loro esigenze prioritarie e nel rafforzamento delle competenze necessarie per la loro efficace attuazione, diretta a realizzare politiche di qualità e attuare un miglioramento organizzativo e gestionale;
- che le attività poste in essere dalla Regione, finalizzate alla stesura del testo del regolamento, si è fondata su processi collaborativi che hanno incluso diversi attori e che si sono realizzate con metodologie partecipative;

Considerato:

- che il testo regolamentare e le allegate tabelle sono state oggetto di condivisione all’interno di un percorso partecipato che ha visto coinvolta, in un apposito gruppo di lavoro, non solo la Regione, attraverso la Direzione dell’Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, il Servizio beni culturali e gli Uffici in cui si articola, il Servizio Legislativo, ma anche il Segretariato Regionale del MiBACT per la Puglia, la Soprintendenza Archivistica per la Puglia, il Direttore della Biblioteca Nazionale “Sagarriga Visconti Volpi”, l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, il Politecnico di Bari, la Biblioteca Provinciale di Bari, la Biblioteca Provinciale “Magna Capitanà”, l’AIB Associazione Italiana Biblioteche e l’ICOM Italia - Puglia;

- che, in particolare, nella riunione del gruppo di lavoro del 25 maggio 2015, si proceduto alla redazione del verbale, che si allega alla presente Deliberazione corredato dai relativi allegati ed in particolare dal testo integrale del proposto regolamento, da cui emerge la condivisione da parte dei partecipanti al gruppo di lavoro del testo del regolamento “Riconoscimento dei musei e delle biblioteche di rilevanza regionale ed individuazione dei requisiti di qualità delle forme integrate di valorizzazione e gestione dei beni culturali” e delle relative tabelle n. 1 (Musei), n. 2 (Biblioteche) e n. 3 (Forme di valorizzazione e gestione integrata);

Ritenuto:

- che il regolamento “Riconoscimento dei musei e delle biblioteche di rilevanza regionale ed individuazione dei requisiti di qualità delle forme integrate di valorizzazione e gestione dei beni culturali” e delle relative tabelle, nel rispetto dei principi della L. r. n. 17/2013, costituisce necessario strumento di attuazione dell’art. 17 della predetta L.r. n. 17/2013;

- che, pertanto, appare necessario prendere atto del verbale da cui si evince la condivisione, da parte dei partecipanti alla riunione del 25 maggio 2015 del gruppo di lavoro, del testo dello schema di regolamento “Riconoscimento dei musei e delle biblioteche di rilevanza regionale ed individuazione dei requisiti di qualità delle forme integrate di valorizzazione e gestione dei beni culturali” e delle relative tabelle.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l’adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell’art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- di prendere atto del verbale, allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrale e sostanziale, da cui si evince la condivisione, da parte dei partecipanti alla riunione del 25 maggio 2015 del gruppo di lavoro, del testo dello schema di regolamento “Riconoscimento dei musei e delle biblioteche di rilevanza regionale ed individuazione dei requisiti di qualità delle forme integrate di valorizzazione e gestione dei beni culturali” e delle relative tabelle (Musei, Biblioteche e Forme di valorizzazione e gestione integrata);

- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola